

DOMANDA DI INVENZIONE NUMERO	202022000000800
Data Deposito	01/03/2022
Data Pubblicazione	01/09/2023

Classifiche IPC

Titolo

STENDIBIANCHERIA CON CAPACITA? DI CARICO MIGLIORATA



Descrizione di un modello di utilità a nome:

METALTEX ITALIA S.p.A. - 22026 Maslianico (CO)

* * * * *

DESCRIZIONE

B7132
MO.gf

Il presente trovato si riferisce a uno stendibiancheria con capacità di carico migliorata. Più in particolare, il presente trovato si riferisce a uno stendibiancheria a cavalletto con capacità di carico e caratteristiche di sicurezza migliorate.

Come è noto, uno stendibiancheria di tipo cosiddetto "a cavalletto" è usualmente provvisto di un ripiano orizzontale a griglia, sul quale vengono appesi i capi da asciugare. Il ripiano orizzontale a griglia può essere provvisto di due estensioni laterali, anch'esse a griglia e di dimensioni ridotte, che sono incernierate a tale ripiano orizzontale a griglia. Le due estensioni si possono ripiegare sul ripiano orizzontale a griglia e questo, a sua volta, si ripiega sulle proprie gambe di supporto, in maniera tale che lo stendibiancheria si appiattisca e riduca lo spazio di ingombro nella sua configurazione chiusa o di riposo.

Poiché in un simile stendibiancheria a



cavalletto lo spazio per l'asciugatura dei capi, costituito dal ripiano orizzontale a griglia e dalle rispettive griglie di estensione laterali, può non essere sufficiente per le esigenze degli utilizzatori, sono stati realizzati stendibiancheria di diversa concezione, di tipo cosiddetto "a torre". Gli stendibiancheria a torre sono usualmente provvisti di una pluralità di ripiani a griglia, che sono tra loro sovrapposti e che sono sostenuti da un'apposita struttura di supporto pieghevole. Gli stendibiancheria a torre possono anche essere provvisti di ruote, per facilitarne gli spostamenti, nonché di specifici mezzi di movimentazione e/o di bloccaggio dei ripiani a griglia rispetto alla struttura di supporto pieghevole.

Gli stendibiancheria a torre, poiché sfruttano lo spazio disponibile in altezza, possono fornire uno spazio di asciugatura notevolmente superiore a quello degli stendibiancheria a cavalletto. Per contro, gli stendibiancheria a torre risultano notevolmente più ingombranti, anche quando si trovano ripiegati e in condizioni di riposo, più pesanti, più complicati da fabbricare e da utilizzare, nonché più costosi, degli



stendibiancheria a cavalletto.

Scopo del presente trovato è pertanto quello di realizzare uno stendibiancheria a cavalletto che sia in grado di risolvere gli inconvenienti sopra citati della tecnica nota in una maniera estremamente semplice, economica e particolarmente funzionale.

Nel dettaglio, è uno scopo del presente trovato quello di realizzare uno stendibiancheria a cavalletto che, con una struttura più semplice, più economica e meno ingombrante di quelle degli stendibiancheria a torre, abbia una capacità di carico migliorata rispetto ad analoghi stendibiancheria a cavalletto di tipo noto.

Un altro scopo del presente trovato è quello di realizzare uno stendibiancheria a cavalletto che abbia anche caratteristiche di sicurezza migliorate rispetto ad analoghi stendibiancheria a cavalletto di tipo noto.

Questi scopi secondo il presente trovato vengono raggiunti realizzando uno stendibiancheria a cavalletto come esposto nella rivendicazione 1.

Ulteriori caratteristiche del trovato sono evidenziate dalle rivendicazioni dipendenti, che sono parte integrante della presente descrizione.



Le caratteristiche e i vantaggi di uno stendibiancheria a cavalletto secondo il presente trovato risulteranno maggiormente evidenti dalla descrizione seguente, esemplificativa e non limitativa, riferita ai disegni schematici allegati nei quali:

la figura 1 è una vista in prospettiva di un esempio di realizzazione preferito dello stendibiancheria a cavalletto secondo il presente trovato, mostrato in configurazione aperta o di lavoro;

la figura 2 è una vista in alzata laterale dello stendibiancheria di figura 1;

la figura 3 è una vista in prospettiva di un componente dello stendibiancheria di figura 1;

le figure 4, 5 e 6 sono rispettive viste in dettaglio di alcuni particolari dello stendibiancheria di figura 1;

la figura 7 è una vista in prospettiva di un altro componente dello stendibiancheria di figura 1; e

le figure 8 e 9 sono rispettive viste in prospettiva di ulteriori componenti dello stendibiancheria di figura 1.

Con riferimento in particolare alle figure 1 e



2, viene mostrato un esempio di realizzazione preferito di uno stendibiancheria a cavalletto secondo il presente trovato, indicato complessivamente con il numero di riferimento 10. Lo stendibiancheria 10 comprende, in maniera di per sé nota, due gambe di supporto 12, 14 con profilo tubolare, che sono incernierate tra loro in corrispondenza di almeno un perno di rotazione 16, 18. Lo stendibiancheria 10 comprende inoltre, sempre in maniera di per sé nota, almeno un primo ripiano a griglia 20 su cui appendere i capi da asciugare. Il primo ripiano a griglia 20 è incernierato alle due gambe di supporto 12, 14 in corrispondenza di rispettivi perni di rotazione 22, 24, 26, 28 disposti su estremità contrapposte di tale primo ripiano a griglia 20.

Lo stendibiancheria 10 comprende almeno un secondo ripiano a griglia 30 su cui appendere i capi da asciugare. Questo secondo ripiano a griglia 30 è incernierato ad almeno una delle due gambe di supporto 12, 14 in corrispondenza di almeno un dispositivo di rotazione 32, che verrà descritto più in dettaglio nel seguito. Questo secondo ripiano a griglia 30 è quindi predisposto per posizionarsi a una distanza H predefinita e



preferibilmente variabile (figura 2) al di sotto del primo ripiano a griglia 20, di preferenza parallelamente rispetto a tale primo ripiano a griglia 20, nella configurazione aperta o di lavoro dello stendibiancheria 10.

La presenza sullo stendibiancheria 10 sia del primo ripiano a griglia 20, sia del secondo ripiano a griglia 30, che sono tra loro sovrapposti, consente di aumentare lo spazio per stendere i capi, e quindi la capacità di carico dello stendibiancheria 10, senza aumentare l'ingombro complessivo dello stendibiancheria 10 stesso né nella sua configurazione aperta o di lavoro, né nella sua configurazione chiusa o di riposo. Questi due ripiani a griglia 20, 30 sono infatti preferibilmente configurati per rimanere sempre paralleli tra loro, in quanto entrambi sono incernierati almeno attorno a un rispettivo asse (definito dai perni di rotazione 22, 24, 26, 28 per il primo ripiano a griglia 20 e dai dispositivi di rotazione 32 per il secondo ripiano a griglia 30) alle gambe di supporto 12, 14 dello stendibiancheria 10. Quando lo stendibiancheria 10 si trova nella sua configurazione chiusa o di riposo, questi due ripiani a griglia 20, 30 si



avvicinano a contatto l'uno con l'altro, così da ridurre al minimo l'ingombro dello stendibiancheria 10 stesso. Viceversa, quando lo stendibiancheria 10 si trova nella sua configurazione aperta o di lavoro, questi due ripiani a griglia 20, 30 si distanziano opportunamente e in maniera regolabile, come verrà descritto più in dettaglio nel seguito, così da permetterne l'uso.

Oltre al secondo ripiano a griglia 30, lo stendibiancheria 10 comprende anche almeno uno snodo 34, previsto sulla prima gamba di supporto 12. Lo snodo 34 separa ruotabilmente una porzione inferiore 12A e una porzione superiore 12B della prima gamba di supporto 12. Ciascuno snodo 34 è predisposto per ripiegare la porzione inferiore 12A della prima gamba di supporto 12 sulla porzione superiore 12B della prima gamba di supporto 12 nella configurazione chiusa o di riposo dello stendibiancheria 10. In altre parole, nell'esempio di realizzazione dello stendibiancheria 10 mostrato nelle figure, ciascuno snodo 34 è predisposto per ripiegare sostanzialmente a metà la prima gamba di supporto 12 dello stendibiancheria 10 nella sua configurazione chiusa o di riposo.

Il sistema dei perni di rotazione 16, 18



interposti tra le due gambe di supporto 12, 14 e dei perni di rotazione 22, 24, 26, 28 interposti tra ciascuna gamba di supporto 12, 14 e il primo ripiano a griglia 20, che sono tutti orientati lungo assi tra loro paralleli, consentono quindi la rotazione relativa delle due gambe di supporto 12, 14 e del primo ripiano a griglia 20 attorno ai rispettivi perni di rotazione 16, 18 e 22, 24, 26, 28. Questo movimento di rotazione relativa, unitamente sia alla contemporanea rotazione relativa del secondo ripiano a griglia 30 attorno al rispettivo dispositivo di rotazione 32, sia alla contemporanea movimentazione di ciascuno snodo 34, permette allo stendibiancheria 10 di passare dalla configurazione aperta o di lavoro (mostrata nelle figure 1 e 2) alla configurazione chiusa o di riposo (non mostrata) e viceversa.

Vantaggiosamente, ciascuno snodo 34 può essere provvisto di mezzi di blocco 36 della rotazione relativa tra la porzione inferiore 12A della prima gamba di supporto 12 e la porzione superiore 12B della prima gamba di supporto 12 quando lo stendibiancheria 10 si trova nella sua configurazione aperta o di lavoro. Questi mezzi di blocco 36 evitano chiusure accidentali dello



stendibiancheria 10 nella sua configurazione aperta o di lavoro, evitando quindi potenziali danni ai capi stesi ma soprattutto potenziali ferimenti alle persone, in particolare eventuali bambini che potrebbero trovarsi nei pressi dello stendibiancheria 10.

Di preferenza, i mezzi di blocco comprendono almeno una porzione scanalata 36A di ciascuno snodo 34, come mostrato in figura 7. Questa porzione scanalata 36A ha una forma in sezione a C ed è elasticamente deformabile. Questa porzione scanalata 36A è inoltre ricavata in corrispondenza di una estremità di un rispettivo snodo 34. Poiché ciascuno snodo 34 è preferibilmente incernierato in corrispondenza di una rispettiva estremità tubolare della porzione inferiore 12A della prima gamba di supporto 12, la porzione scanalata 36A di tale snodo 34 è predisposta per trattenere a scatto una rispettiva estremità tubolare della corrispondente porzione superiore 12B della prima gamba di supporto 12. In questo modo la porzione scanalata 36A di ciascuno snodo 34 mantiene la porzione inferiore 12A della prima gamba di supporto 12 in posizione assialmente allineata con la corrispondente porzione superiore 12B della prima



gamba di supporto 12 nella configurazione aperta o di lavoro dello stendibiancheria 10.

Sempre di preferenza, come mostrato nelle figure 1 e 2, ciascuna gamba di supporto 12, 14 dello stendibiancheria 10 è costituita da un rispettivo profilo tubolare sagomato sostanzialmente a U, ma con base piana, e con forma sostanzialmente circolare in sezione trasversale. In base a questa configurazione delle gambe di supporto 12, 14 dello stendibiancheria 10 mostrato nelle figure, quindi, sono previsti due distinti snodi 34 con rispettivi mezzi di blocco 36, vale a dire uno snodo 34 per ciascun braccio della U formata dalla prima gamba di supporto 12. Analogamente, in base a questa configurazione delle gambe di supporto 12, 14 dello stendibiancheria 10 mostrato nelle figure, sono previsti due distinti dispositivi di rotazione 32 per il secondo ripiano a griglia 30, vale a dire un dispositivo di rotazione 32 per ciascun braccio della U formata dalla prima gamba di supporto 12.

Sempre in base a questa configurazione delle gambe di supporto 12, 14 dello stendibiancheria 10 mostrato nelle figure, la porzione inferiore 12A della prima gamba di supporto 12 costituisce la



base piana della U, con in più una parte dei suoi bracci paralleli, e quindi la base di appoggio inferiore della prima gamba di supporto 12. La porzione superiore 12B della prima gamba di supporto 12 è invece costituita dalla rimanente parte, o parte terminale, dei due bracci paralleli della U che collegano ciascuno un singolo snodo 34 a uno dei perni di rotazione 26, 28 interposti tra la prima gamba di supporto 12 e il primo ripiano a griglia 20, vale a dire il ripiano a griglia superiore. In questa configurazione delle gambe di supporto 12, 14 dello stendibiancheria 10, quindi, le porzioni scanalate 36 dei due snodi 34 mantengono la porzione inferiore 12A della prima gamba di supporto 12 in posizione sostanzialmente complanare rispetto alla porzione superiore 12B della prima gamba di supporto 12 nella configurazione aperta o di lavoro dello stendibiancheria 10.

Nel dettaglio, con riferimento alla figura 8, ciascun dispositivo di rotazione 32 comprende di preferenza almeno un primo manicotto 38, che è scorrevolmente montato attorno a un rispettivo profilo tubolare della prima gamba di supporto 12, e almeno un perno 40, che è solidale a tale primo



manicotto 38 e attorno al quale ruota una rispettiva porzione 42, preferibilmente sagomata e mostrata in figura 3, del secondo ripiano a griglia 30. In base a questa configurazione, quindi, la distanza H predefinita tra il secondo ripiano a griglia 30 e il primo ripiano a griglia 20 può essere variabile.

Più precisamente, ciascun primo manicotto 38 del dispositivo di rotazione 32 è scorrevolmente montato attorno a un rispettivo profilo tubolare preferibilmente della porzione superiore 12B della prima gamba di supporto 12, preferibilmente al di sopra di un rispettivo snodo 34. Sempre di preferenza, ciascun perno 40 di ciascun dispositivo di rotazione 32 è orientato lungo un asse di rotazione che è parallelo sia agli assi di rotazione dei perni di rotazione 16, 18 interposti tra le due gambe di supporto 12, 14, sia agli assi di rotazione dei perni di rotazione 22, 24, 26, 28 interposti tra ciascuna gamba di supporto 12, 14 e il primo ripiano a griglia 20. Ancora di preferenza, come mostrato nelle figure 4 e 5, ciascun dispositivo di rotazione 32 comprende almeno un coperchio 54 che mantiene la porzione sagomata 42 del secondo ripiano a griglia 30 in



aderenza rotazionale sul rispettivo perno 40.

Sulla seconda gamba di supporto 14 dello stendibiancheria 10 è invece previsto almeno un dispositivo di appoggio e di blocco 44 del secondo ripiano a griglia 30. Nella configurazione dello stendibiancheria 10 con gambe di supporto 12, 14 sagomate sostanzialmente a U, come da figure 1 e 2 allegate, sono quindi previsti due distinti dispositivi di appoggio e di blocco 44 del secondo ripiano a griglia 30, vale a dire un dispositivo di appoggio e di blocco 44 per ciascun braccio della U formata dalla seconda gamba di supporto 14.

Indipendentemente dalla possibile configurazione delle gambe di supporto 12, 14 dello stendibiancheria 10 e con riferimento alla figura 9, ciascun dispositivo di appoggio e di blocco 44 comprende preferibilmente almeno un secondo manicotto 46, che è scorrevolmente montato attorno a un rispettivo profilo tubolare della seconda gamba di supporto 14, e almeno un meccanismo di appoggio e di blocco 48, 50, 52, con il quale il secondo ripiano a griglia 30 è selettivamente impegnabile e disimpegnabile nel passaggio dalla configurazione aperta o di lavoro alla configurazione chiusa o di riposo dello



stendibiancheria 10 e viceversa. Ancor più preferibilmente, ciascun meccanismo di appoggio e di blocco 48, 50, 52 comprende:

- almeno un gambo 48, che è solidale al secondo manicotto 46 e sul quale appoggia una porzione di griglia del secondo ripiano a griglia 30 sia nella configurazione aperta o di lavoro dello stendibiancheria 10, sia nella configurazione chiusa o di riposo di tale stendibiancheria 10; e
- almeno un elemento a uncino 50, che è collegato al gambo 48, tramite almeno una parete deformabile 52 di collegamento, e che è predisposto per agganciare in modo scorrevole la suddetta porzione di griglia sia nella configurazione aperta o di lavoro dello stendibiancheria 10, sia nella configurazione chiusa o di riposo di tale stendibiancheria 10.

Sia il dispositivo di rotazione 32, con i relativi accessori, sia il dispositivo di appoggio e di blocco 44, con i relativi accessori, sono preferibilmente fabbricati in materiale plastico. Sempre di preferenza, lo stendibiancheria 10 può comprendere una o più griglie di estensione laterali 56, 58, incernierate al primo ripiano a griglia 20 in corrispondenza dei perni di rotazione



22, 24 (da un lato) e 26, 28 (dall'altro lato) che collegano il primo ripiano a griglia 20 con le due gambe di supporto 12, 14.

In base a quanto precede, risulta pertanto possibile modificare la distanza H (figura 2) tra il secondo ripiano a griglia 30, che è mobile verticalmente rispetto a un piano di appoggio dello stendibiancheria 10, e il primo ripiano a griglia 20, che è invece fisso rispetto al piano di appoggio dello stendibiancheria 10. Lo spostamento in senso verticale del secondo ripiano a griglia 30 si ottiene montando sia i dispositivi di rotazione 32, sia i dispositivi di appoggio e di blocco 44 ad altezze differenti sulle gambe di supporto 12, 14. Sia i dispositivi di rotazione 32, sia i dispositivi di appoggio e di blocco 44 sono infatti provvisti di rispettivi fori 60 entro i quali è inseribile un corrispondente mezzo di fissaggio (non mostrato), come ad esempio un bullone (vite + dado), per bloccare il movimento di scorrimento sia di tali dispositivi di rotazione 32, sia di tali dispositivi di appoggio e di blocco 44 dopo aver impostato la distanza H predefinita tra il secondo ripiano a griglia 30 e il primo ripiano a griglia 20.



Il punto più basso su cui si può montare il secondo ripiano a griglia 30 è preferibilmente quello appena sopra gli snodi 34, come spiegato in precedenza con riferimento alla posizione di ciascun primo manicotto 38 del dispositivo di rotazione 32 rispetto ai profili tubolari della porzione superiore 12B della prima gamba di supporto 12. Questo punto di montaggio dei dispositivi di rotazione 32 agevola infatti il regolare ripiegamento della porzione inferiore 12A della prima gamba di supporto 12 sulla porzione superiore 12B della prima gamba di supporto 12 nella configurazione chiusa o di riposo dello stendibiancheria 10. Non si esclude tuttavia che i dispositivi di rotazione 32 possano essere montati anche sulla porzione inferiore 12A della prima gamba di supporto 12.

Spostando invece verso l'alto sia i dispositivi di rotazione 32, sia i dispositivi di appoggio e di blocco 44 si ottiene non solo l'avvicinamento in risalita del secondo ripiano a griglia 30 verso il primo ripiano a griglia 20, ma anche uno spostamento laterale di tale secondo ripiano a griglia 30 verso il proprio lato di incernieramento, vale a dire dal lato della



porzione superiore 12B della prima gamba di supporto 12, cioè verso destra in figura 2. Ciò risulta ovvio per il fatto che la distanza X tra l'estremità destra 62 del secondo ripiano a griglia 30 e la rispettiva porzione sagomata 42 di accoppiamento ai dispositivi di rotazione 32 è fissa, come evidenziato ad esempio in figura 3.

Si precisa ovviamente che, per ottenere una resa ottimale dello stendibiancheria 10, lo spostamento sia dei dispositivi di rotazione 32, sia dei dispositivi di appoggio e di blocco 44, ottenuto mediante scorrimento di tali dispositivi di rotazione 32 e di tali dispositivi di appoggio e di blocco 44 rispettivamente lungo la prima gamba di supporto 12 e lungo la seconda gamba di supporto 14, va effettuato in maniera tale da mantenere sempre il secondo ripiano a griglia 30 sostanzialmente parallelo al primo ripiano a griglia 20 e preferibilmente anche parallelo alla superficie di appoggio dello stendibiancheria 10. Si precisa infine che, quando lo stendibiancheria 10 viene riposto nella sua configurazione chiusa o di riposo, una diversa altezza H del secondo ripiano a griglia 30 rispetto al primo ripiano a griglia 20 non influisce sull'ingombro complessivo



dello stendibiancheria 10 stesso.

Si è così visto che lo stendibiancheria a cavalletto secondo il presente trovato realizza gli scopi in precedenza evidenziati.

Lo stendibiancheria a cavalletto così concepito è suscettibile in ogni caso di numerose modifiche e varianti, tutte rientranti nel medesimo concetto innovativo; inoltre tutti i dettagli sono sostituibili da elementi tecnicamente equivalenti. In pratica i materiali utilizzati, nonché le forme e le dimensioni, potranno essere qualsiasi a seconda delle esigenze tecniche.

L'ambito di tutela del trovato è pertanto definito dalle rivendicazioni allegate.



RIVENDICAZIONI

1. Stendibiancheria (10) a cavalletto comprendente:

- due gambe di supporto (12, 14) con profilo tubolare, che sono incernierate tra loro in corrispondenza di almeno un perno di rotazione (16, 18);
- almeno uno snodo (34), previsto su una prima gamba di supporto (12) per separare ruotabilmente una porzione inferiore (12A) e una porzione superiore (12B) di detta prima gamba di supporto (12), detto almeno uno snodo (34) essendo predisposto per ripiegare detta porzione inferiore (12A) della prima gamba di supporto (12) su detta porzione superiore (12B) della prima gamba di supporto (12) nella configurazione chiusa o di riposo dello stendibiancheria (10); e
- almeno un primo ripiano a griglia (20) su cui appendere i capi da asciugare, incernierato a dette due gambe di supporto (12, 14) in corrispondenza di rispettivi perni di rotazione (22, 24, 26, 28) disposti su estremità contrapposte di detto primo ripiano a griglia (20),

lo stendibiancheria (10) essendo **caratterizzato dal**



fatto di comprendere almeno un secondo ripiano a griglia (30) su cui appendere i capi da asciugare, incernierato ad almeno una delle due gambe di supporto (12, 14) in corrispondenza di almeno un dispositivo di rotazione (32) e predisposto per posizionarsi al di sotto di detto primo ripiano a griglia (20), a una distanza (H) predefinita da detto primo ripiano a griglia (20), nella configurazione aperta o di lavoro dello stendibiancheria (10), in cui la movimentazione di detto almeno uno snodo (34) e la contemporanea rotazione relativa:

- di dette due gambe di supporto (12, 14) e di detto primo ripiano a griglia (20) attorno ai rispettivi perni di rotazione (16, 18; 22, 24, 26, 28); e
 - di detto secondo ripiano a griglia (30) attorno al rispettivo dispositivo di rotazione (32),
- permette allo stendibiancheria (10) di passare da una configurazione aperta o di lavoro a una configurazione chiusa o di riposo e viceversa.

2. Stendibiancheria (10) secondo la rivendicazione 1, caratterizzato dal fatto che detto almeno uno snodo (34) è provvisto di mezzi di blocco (36) della rotazione relativa tra la



porzione inferiore (12A) della prima gamba di supporto (12) e la porzione superiore (12B) della prima gamba di supporto (12) quando lo stendibiancheria (10) si trova nella sua configurazione aperta o di lavoro.

3. Stendibiancheria (10) secondo la rivendicazione 2, caratterizzato dal fatto che detti mezzi di blocco (36) comprendono almeno una porzione scanalata (36A) di ciascuno snodo (34), in cui detta almeno una porzione scanalata (36A) ha una forma in sezione a C ed è elasticamente deformabile, e in cui detta almeno una porzione scanalata (36A) è ricavata in corrispondenza di una estremità di un rispettivo snodo (34).

4. Stendibiancheria (10) secondo la rivendicazione 3, caratterizzato dal fatto che ciascuno snodo (34) è incernierato in corrispondenza di una rispettiva estremità tubolare di detta porzione inferiore (12A) della prima gamba di supporto (12), la porzione scanalata (36A) di detto snodo (34) essendo predisposta per trattenere a scatto una rispettiva estremità tubolare di detta porzione superiore (12B) della prima gamba di supporto (12) per mantenere detta porzione inferiore (12A) della prima gamba di supporto (12)



in posizione assialmente allineata con detta porzione superiore (12B) della prima gamba di supporto (12) nella configurazione aperta o di lavoro dello stendibiancheria (10).

5. Stendibiancheria (10) secondo una qualsiasi delle rivendicazioni da 1 a 4, caratterizzato dal fatto che ciascuna gamba di supporto (12, 14) è costituita da un rispettivo profilo tubolare sagomato sostanzialmente a U, ma con base piana, e con forma sostanzialmente circolare in sezione trasversale.

6. Stendibiancheria (10) secondo una qualsiasi delle rivendicazioni da 1 a 5, caratterizzato dal fatto che ciascun dispositivo di rotazione (32) comprende almeno un primo manicotto (38), che è scorrevolmente montato attorno a un rispettivo profilo tubolare di detta prima gamba di supporto (12), e almeno un perno (40), che è solidale a detto primo manicotto (38) e attorno al quale ruota una rispettiva porzione (42) di detto secondo ripiano a griglia (30), in maniera tale che la distanza (H) predefinita tra detto secondo ripiano a griglia (30) e detto primo ripiano a griglia (20) sia variabile.

7. Stendibiancheria (10) secondo la



rivendicazione 6, caratterizzato dal fatto che ciascun primo manicotto (38) del dispositivo di rotazione (32) è scorrevolmente montato attorno a un rispettivo profilo tubolare di detta porzione superiore (12B) della prima gamba di supporto (12), al di sopra di un rispettivo snodo (34).

8. Stendibiancheria (10) secondo la rivendicazione 6 o 7, caratterizzato dal fatto che ciascun perno (40) di ciascun dispositivo di rotazione (32) è orientato lungo un asse di rotazione che è parallelo sia all'asse di rotazione di detto almeno un perno di rotazione (16, 18) interposto tra dette due gambe di supporto (12, 14), sia agli assi di rotazione di detti perni di rotazione (22, 24, 26, 28) interposti tra dette due gambe di supporto (12, 14) e detto primo ripiano a griglia (20).

9. Stendibiancheria (10) secondo una qualsiasi delle rivendicazioni da 6 a 8, caratterizzato dal fatto che ciascun dispositivo di rotazione (32) comprende almeno un coperchio (54) che mantiene detta porzione (42) di detto secondo ripiano a griglia (30) in aderenza rotazionale su detto almeno un perno (40).

10. Stendibiancheria (10) secondo una qualsiasi



delle rivendicazioni da 6 a 9, caratterizzato dal fatto che una seconda gamba di supporto (14) è provvista di almeno un dispositivo di appoggio e di blocco (44) di detto secondo ripiano a griglia (30), in cui ciascun dispositivo di appoggio e di blocco (44) comprende almeno un secondo manicotto (46) che è scorrevolmente montato attorno a un rispettivo profilo tubolare di detta seconda gamba di supporto (14).

11. Stendibiancheria (10) secondo la rivendicazione 10, caratterizzato dal fatto che ciascun dispositivo di appoggio e di blocco (44), comprende almeno un meccanismo di appoggio e di blocco (48, 50, 52), con il quale detto secondo ripiano a griglia (30) è selettivamente impegnabile e disimpegnabile nel passaggio dalla configurazione aperta o di lavoro alla configurazione chiusa o di riposo dello stendibiancheria (10) e viceversa.

12. Stendibiancheria (10) secondo la rivendicazione 11, caratterizzato dal fatto che ciascun meccanismo di appoggio e di blocco (48, 50, 52) comprende:

- almeno un gambo (48), che è solidale a detto secondo manicotto (46) e sul quale appoggia una porzione di griglia di detto secondo ripiano a



griglia (30) sia nella configurazione aperta o di lavoro dello stendibiancheria (10), sia nella configurazione chiusa o di riposo di detto stendibiancheria (10); e

- almeno un elemento a uncino (50), che è collegato a detto gambo (48), tramite almeno una parete deformabile (52) di collegamento, e che è predisposto per agganciare in modo scorrevole detta porzione di griglia sia nella configurazione aperta o di lavoro dello stendibiancheria (10), sia nella configurazione chiusa o di riposo di detto stendibiancheria (10).

13. Stendibiancheria (10) secondo una qualsiasi delle rivendicazioni da 10 a 12, caratterizzato dal fatto che sia detto dispositivo di rotazione (32), sia detto dispositivo di appoggio e di blocco (44) sono provvisti di rispettivi fori (60) entro i quali è inseribile un corrispondente mezzo di fissaggio per bloccare il movimento di scorrimento sia di detto dispositivo di rotazione (32), sia di detto dispositivo di appoggio e di blocco (44).

14. Stendibiancheria (10) secondo una qualsiasi delle rivendicazioni da 6 a 13, caratterizzato dal fatto che detto dispositivo di rotazione (32) e



detto dispositivo di appoggio e di blocco (44) sono fabbricati in materiale plastico.

15. Stendibiancheria (10) secondo una qualsiasi delle rivendicazioni precedenti, caratterizzato dal fatto di comprendere una o più griglie di estensione laterali (56, 58), incernierate a detto primo ripiano a griglia (20) in corrispondenza di detti perni di rotazione (22, 24, 26, 28) che collegano detto primo ripiano a griglia (20) con dette due gambe di supporto (12, 14).

Firmato digitalmente da: Marco Francesco Agos Ottazzo
Data: 01/03/2022 09:48:25

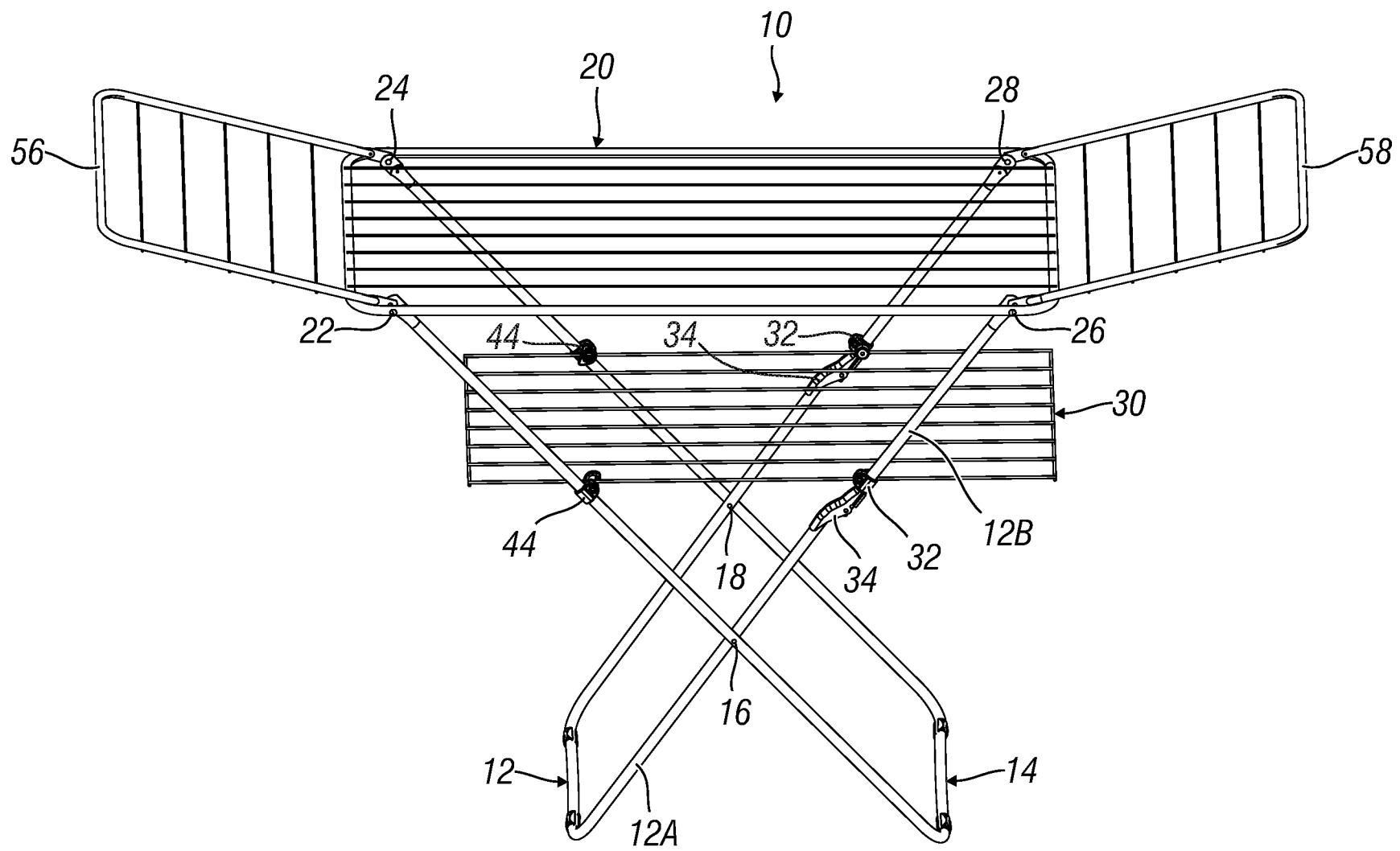


Fig. 1

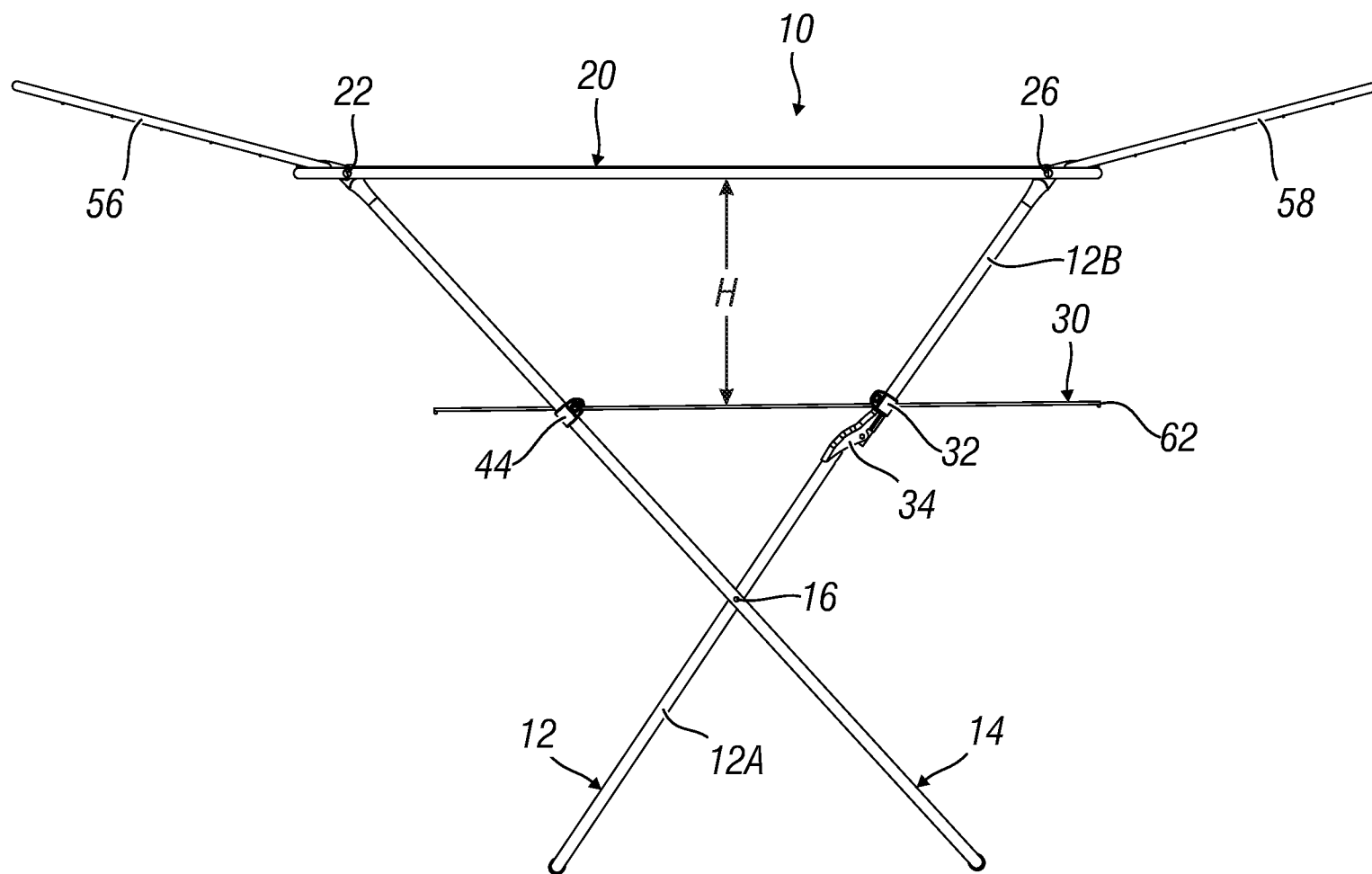


Fig. 2

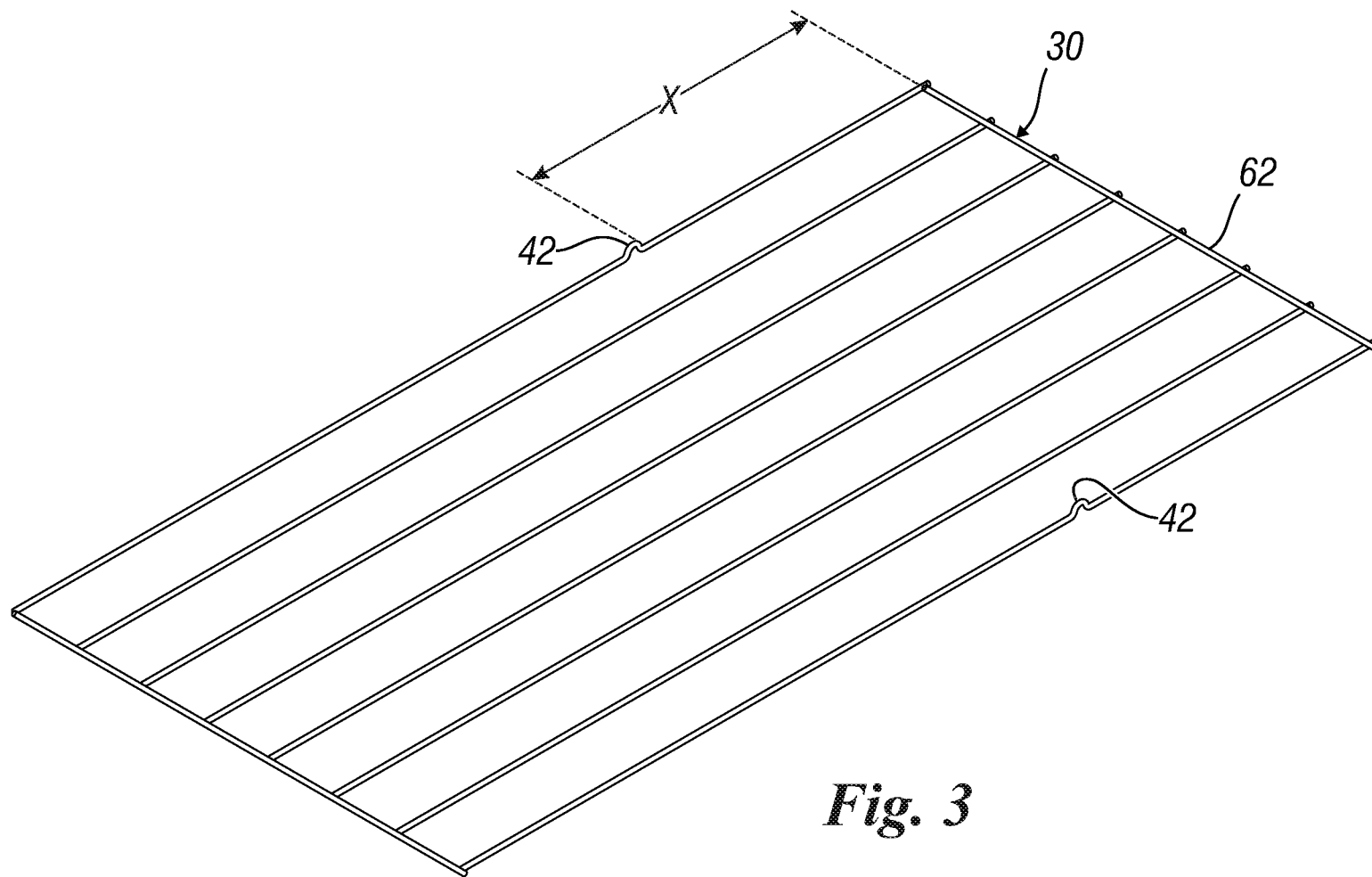


Fig. 3

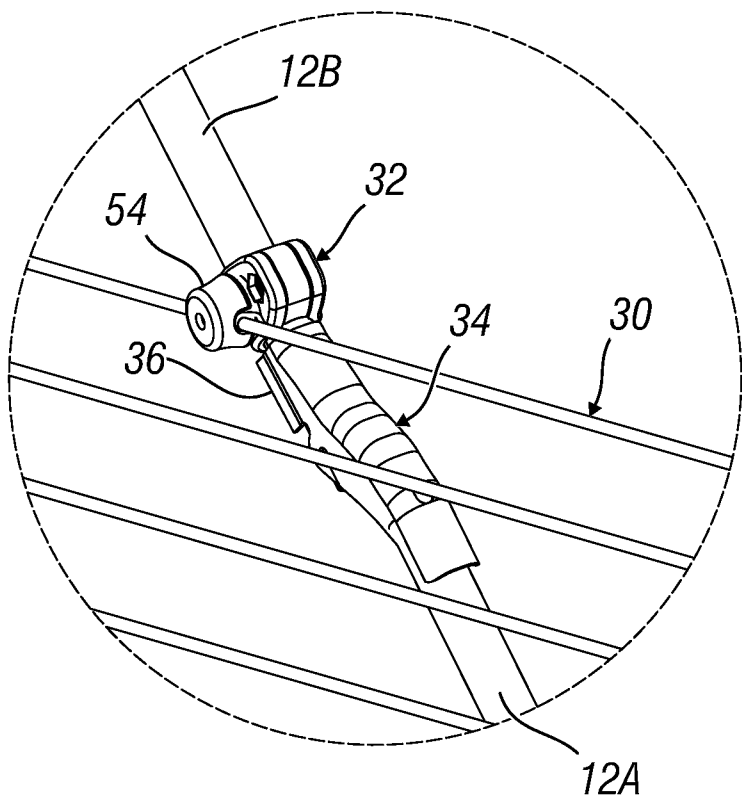


Fig. 4

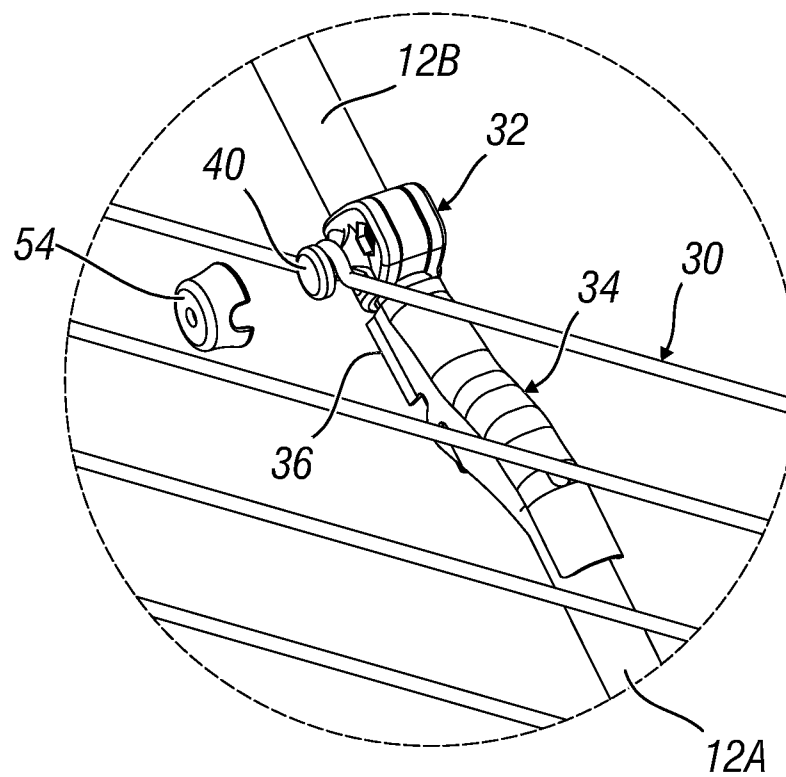


Fig. 5

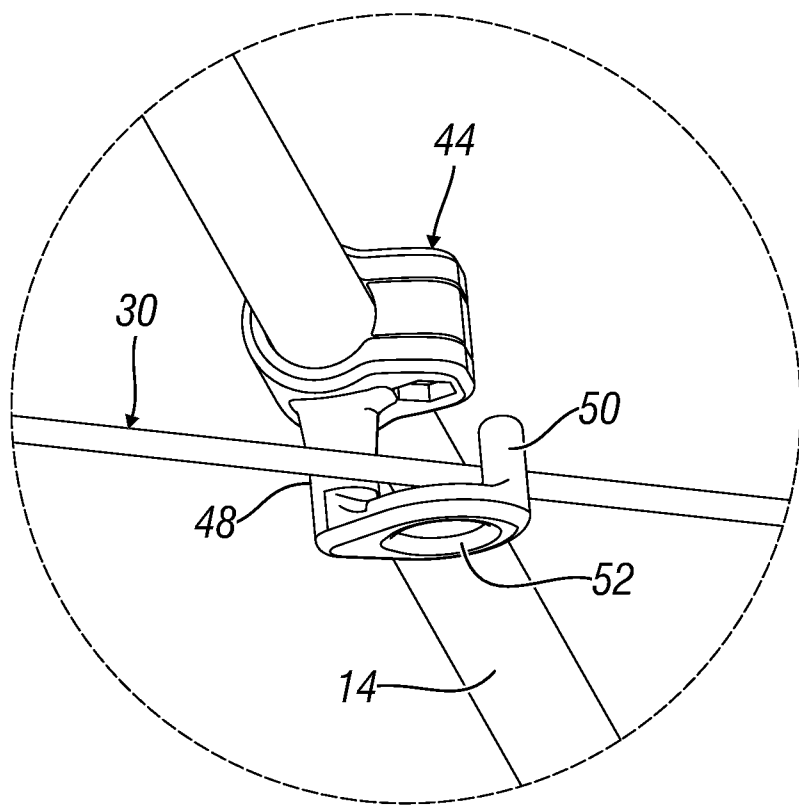


Fig. 6

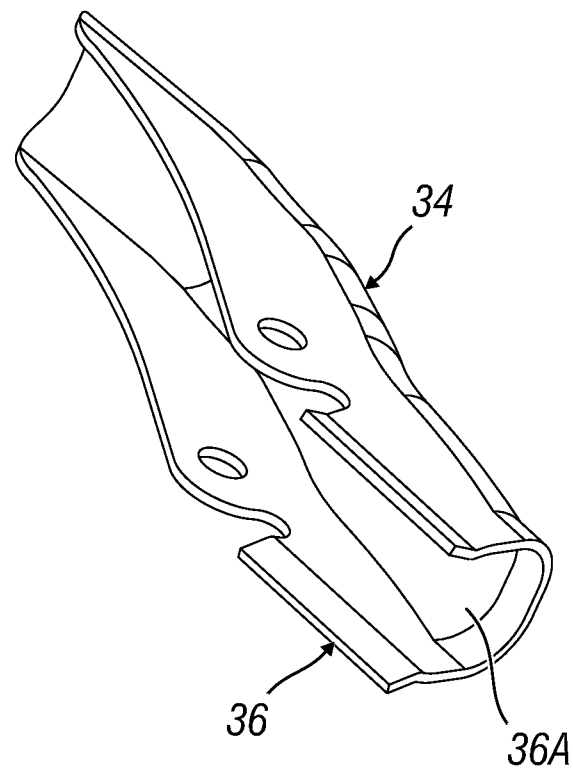


Fig. 7

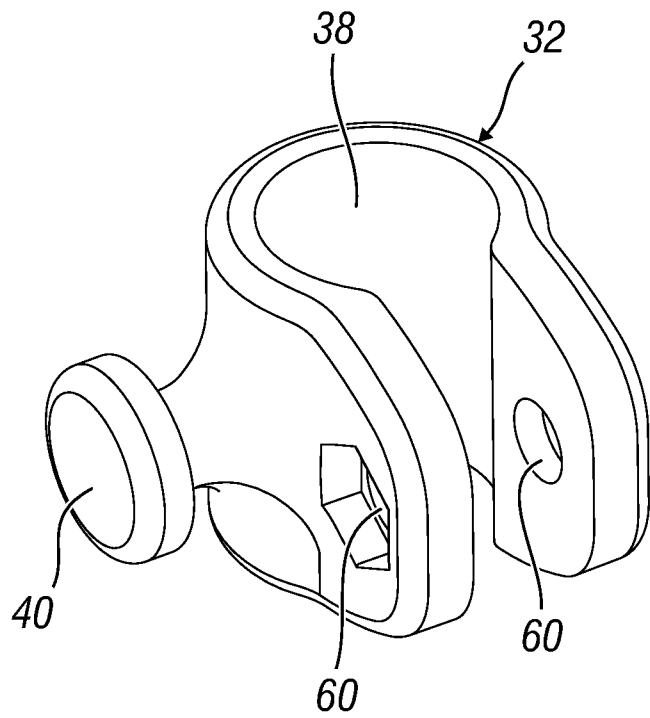


Fig. 8

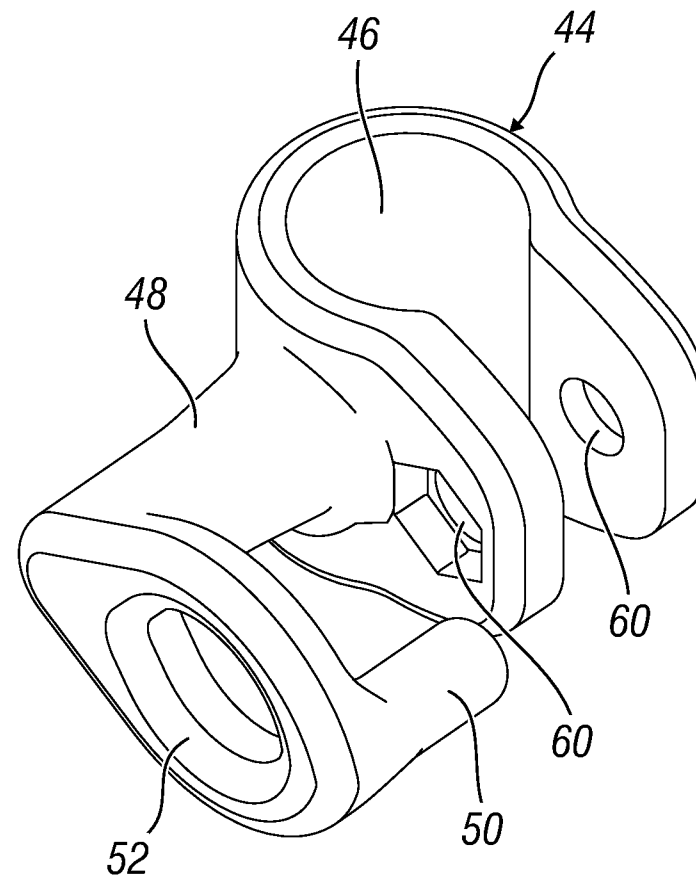


Fig. 9